



# **REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO E DEI SERVIZI**

## **Associazione Nautica Sebina a.s.d – Cod. Fiv 420**

### **Ultimo aggiornamento Maggio 2016**

#### **Norme generali**

##### **Articolo 1**

Il presente Regolamento ha per oggetto le norme di esercizio del porto dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d. Esso vincola tutti coloro che, Soci e non, utilizzano a qualsiasi titolo i beni, lo specchio d'acqua, il piazzale, i capannoni nonché le strutture portuali ricomprese nel porto.

L'utilizzatore si impegna a rispettare il presente Regolamento, in particolare nella sezione "Consigli per il corretto ormeggio", nonché le prescrizioni e/o disposizioni di comportamento stabilite dalla Direzione e/o impartite dal personale incaricato

La responsabilità per i danni derivanti dal mancato rispetto di quanto stabilito in tale Regolamento e dalle prescrizioni e/o disposizioni di cui sopra ricadrà unicamente sull'utilizzatore.

##### **Articolo 2**

Il presente Regolamento è integrato, per quanto non espressamente previsto, dalle norme del codice della navigazione in quanto applicabili.

#### **Modifiche al regolamento**

##### **Articolo 3**

Il presente Regolamento potrà essere integrato, modificato ed aggiornato dal Consiglio Direttivo dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d , anche in relazione a nuove disposizioni legislative o regolamentari.

##### **Articolo 3**

Il presente Regolamento potrà essere integrato, modificato ed aggiornato dal Consiglio Direttivo dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d in relazione a nuove disposizioni legislative o regolamentari. Altre modifiche sono ammesse in via transitoria ma dovranno essere sottoposte ad approvazione / abrogazione nella prima assemblea utile.

#### **Direzione del porto**

##### **Articolo 4**

L'amministrazione del porto è assicurata mediante una "Direzione del porto", determinata dal Consiglio Direttivo dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d. Detto organo è così composto:

- il Direttore di Sede e del Porto, che svolge il ruolo e la funzione direzionale e gestionale dei fattori produttivi messi a disposizione dalla Società, incluso il personale addetto al porto; il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d
- il Responsabile dell'assegnazione dei posti barca nello specchio d'acqua, in piazzale e nei capannoni; il Responsabile è nominato dal Consiglio dell'Associazione Nautica Sebina a.s.d , preferibilmente al proprio interno;

- il Responsabile delle manutenzioni del porto, della sede, dei capannoni, delle strutture e dei beni sociali; il Responsabile è nominato dal Consiglio dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d, preferibilmente al proprio interno.

-il Consiglio può deliberare l'unificazione parziale o totale prevista nell'articolo 4, in un'unica figura.

### **Articolo 5**

La Direzione vigilerà affinché siano rispettate le norme generali previste. A tal fine il personale della Direzione potrà impartire disposizioni e/o prescrizioni di comportamento a chiunque si trovi nell'ambito del porto. Eventuali violazioni delle norme o l'inosservanza delle disposizioni e/o prescrizioni impartite sarà comunicata alla Direzione per i necessari interventi.

### **Articolo 6**

La Direzione del porto provvede a dare pubblicità al presente Regolamento ed alle prescrizioni di comportamento da essa stabilite mediante affissione in apposita bacheca, collocata nel porto, nonché mediante pubblicazione del presente Regolamento sul sito internet dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d.

Copia del presente Regolamento e delle prescrizioni sono depositate presso gli uffici della Direzione, per consultazione. Si potranno anche adottare, ove opportuno, forme di pubblicità ulteriori.

Per il costante miglioramento dei servizi, la Direzione procederà a comunicazioni, informazioni e raccomandazioni che si rendessero necessarie a meglio precisare il comportamento degli utilizzatori.

### **Utilizzazione dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni**

#### **Articolo 7**

L' Associazione Nautica Sebina a.s.d pone a disposizione solo a chi è proprio Socio lo specchio d'acqua, il piazzale e i capannoni, nonché le strutture portuali secondo le modalità e le forme stabilite dal presente Regolamento.

Se una imbarcazione è in comproprietà, tutti i proprietari di quote devono essere Soci dell' Associazione Nautica Sebina a.s.d.

Per la utilizzazione dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni si applicano le tariffe annuali in vigore al momento della sottoscrizione del contratto secondo le modalità in esso riportate. Per le imbarcazioni a vela, la tariffa annuale viene integrata dalla quota associativa alla FIV, che la Società provvederà a versare per perfezionare l'iscrizione del Socio a tale Federazione.

L' Associazione Nautica Sebina a.s.d si riserva la facoltà di aggiornare annualmente dette tariffe e di comunicarle ai Soci titolari di contratto per l'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni.

#### **Articolo 8**

I servizi portuali di cui sopra comprendono:

- la messa a disposizione al Socio utilizzatore delle necessarie attrezzature per le operazioni di alaggio e varo ad eccezione di invasi / carrelli;

#### **Articolo 9**

L'area di stazionamento nello specchio d'acqua, in piazzale o nei capannoni per ogni imbarcazione è stabilito dalla Direzione del porto ed è regolato da un apposito contratto che ne disciplina l'utilizzo.

Tale area non verrà in linea di massima variata durante il periodo pattuito. Rimane peraltro inteso che la Società, ove ne avesse la necessità, potrà procedere alla sostituzione dell'area.

La mancata accettazione da parte del Socio utilizzatore della sostituzione predetta comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto annuale relativo all'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni si rinnova tacitamente se non disdetto da una delle parti contraenti all'altra, entro il 30 Novembre di ogni anno.

Il contratto pluriennale non è tacitamente rinnovabile e cessa alla scadenza pattuita; il suo proseguimento è possibile solo con la durata annuale e con le norme che regolano il contratto annuale.

#### **Articolo 10**

Soltanto le imbarcazioni in regola con le prescrizioni tecniche ed amministrative e le cui dimensioni e caratteristiche siano compatibili con la struttura e la funzione del porto, anche ai fini della sicurezza e della manovrabilità, potranno accedere ai contratti per l'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni o essere autorizzate alle soste temporanee e/o al turismo nautico.

## **Assicurazioni e responsabilità**

### **Articolo 11**

Il Socio utilizzatore deve essere in regola con le norme di legge inerenti la navigazione e la sicurezza dell'imbarcazione; deve aver assicurato l'imbarcazione per la Rc verso terzi per danni a cose e/o persone per tutto il periodo di stazionamento dell'imbarcazione presso la Società.

Si obbliga inoltre a consegnare alla Direzione del porto copia del contratto di assicurazione prima dell'arrivo dell'imbarcazione nonché in sede di rinnovo annuale, pena la risoluzione di diritto del contratto per l'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale o dei capannoni.

Si invita il socio ad orientarsi verso una polizza assicurativa di tipo "Kasco".

Le imbarcazioni su invaso/carrello devono essere assicurate per il rischio statico.

### **Articolo 12**

La Società non potrà essere solidalmente responsabile per i danni causati da terzi ed a terzi da coloro che utilizzano lo specchio d'acqua, il piazzale ed i capannoni.

La Società non potrà esser ritenuta responsabile dei danni patiti dall'imbarcazione, nel mentre staziona nello specchio d'acqua, nel piazzale o nei capannoni, comunque essi si siano determinati e per i danni che possono derivare alle imbarcazioni per rottura delle attrezzature di varo ed alaggio o di presunta errata manovra dell'operatore. La Società potrà esser ritenuta responsabile esclusivamente per i danni che possono derivare alle imbarcazioni per rottura delle attrezzature di alaggio e varo.

E' escluso che la Società, durante la sosta dell'imbarcazione nello specchio d'acqua, nel piazzale e nei capannoni, assuma la custodia del bene, o comunque la qualità di detentore dell'imbarcazione;

non potrà essere addebitata alla Società alcuna responsabilità per furto e sottrazione delle pertinenze, attrezzi ed apparecchiature in dotazione dell'imbarcazione.

La Società non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi evento o danno determinato da cause fortuite, forza maggiore o da eventi atmosferici nonché dei danni causati all'imbarcazione da altra imbarcazione.

I Soci utilizzatori sono responsabili dei danni arrecati dalle proprie imbarcazioni sia alle attrezzature e strutture portuali sia alle altre imbarcazioni.

### **Articolo 13**

Ogni comunicazione di emergenza sarà indirizzata al Socio utilizzatore titolare del contratto per l'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale e dei capannoni.

## **Personale ed attrezzature di porto**

### **Articolo 14**

Il personale addetto al porto nonché la gru sono dedicati ai servizi erogati dal porto stesso e dell'Associazione Nautica sebina a.s.d. Tutte le attrezzature, le strutture portuali e della Società possono essere usate solamente da personale dell'Associazione Nautica sebina a.s.d. L'ordine dei lavori è stabilito secondo le priorità stabilite dalla Direzione.

I Soci utilizzatori lo specchio d'acqua, il piazzale o i capannoni possono richiedere servizi portuali nell'ambito stabilito da questo Regolamento, rispettando gli orari e le limitazioni indicate.

Saranno prese in considerazione solo le richieste, fatte nel rispetto delle modalità indicate, provenienti dal Socio utilizzatore o da altro Socio autorizzato preventivamente da questi.

L'Associazione Nautica sebina a.s.d è prioritariamente una società sportiva; per questo hanno sempre priorità massima le necessità connesse alla organizzazione di regate, manifestazioni e corsi.

Sarà cura della Società dare pubblicità al calendario delle manifestazioni da essa organizzate.

### **Articolo 15**

Il varo, l'alaggio, la riparazione etc.. delle imbarcazioni nell'area del porto sono autorizzati soltanto nelle zone appositamente destinate per tale uso. E' severamente vietato passare o sostare nelle zone di manovra dei mezzi di traino o sollevamento evidenziati da appositi cartelli e/o segnali, salvo specifico permesso della Direzione del porto. La Società non può in alcun modo e per nessuna ragione essere ritenuta responsabile di qualsiasi danno di qualsivoglia natura occorso alle persone in sosta o transito nelle zone sopra menzionate. La Direzione stessa vigilerà e controllerà le operazioni di cui sopra, e, ove è il caso, darà opportune disposizioni e/o prescrizioni alle quali è obbligatorio attenersi.

## **Traffico marittimo**

## **Articolo 16**

L'accesso al porto è sempre consentito alle imbarcazioni in situazioni di difficoltà o di grave emergenza.

E' altresì vietato usare le attrezzature e le strutture portuali per usi diversi da quelli per i quali sono stati realizzati. E' anche vietato abbandonare imbarcazioni nell'ambito del porto.

## **Articolo 17**

Tutte le manovre, eseguite nell'ambito del porto, dovranno essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione e le imbarcazioni dovranno tenere velocità ridotta, comunque non superiore a 2 nodi.

La Direzione si riserva di variare temporaneamente le aree di stazionamento assegnate se ciò richiesto da condizioni meteo, motivi di sicurezza, lavori, manutenzioni o qualsiasi altra ragione inerente la gestione del porto.

Il Socio utilizzatore non può rifiutarsi, a fronte delle suddette esigenze, di variare temporaneamente l'area di stazionamento, pena la risoluzione del contratto.

Eventuali imbarcazioni in avaria, ove ricorrano gli eventi sopra detti, potranno essere rimosse a cura e con personale e sotto la responsabilità della Direzione.

## **Disposizioni per le imbarcazioni utilizzando lo specchio d'acqua**

### **Articolo 18**

E' vietato, salvo casi di forza maggiore, dare fondo alle ancore. Le imbarcazioni dovranno fruire esclusivamente delle attrezzature e delle strutture di ormeggio predisposte, essendo responsabili dei danni arrecati a quelle di uso generale.

Non è consentito apportare modifiche alle attrezzature e strutture di ormeggio predisposte dalla Direzione del porto.

Le catenarie e i cavi autoaffondanti predisposti dalla Società devono essere impiegati solo per mettere in forza il corpo morto. E' fatto divieto di avvolgerli alle bitte e alle galloce di bordo.

Ogni Socio utilizzatore è responsabile della sicurezza della propria imbarcazione nei riguardi del modo in cui essa è stata ormeggiata.

L'ormeggio di fianco sarà ammesso soltanto previa autorizzazione della Direzione.

### **Articolo 19**

E' vietato lo svuotamento delle acque di sentina, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi e di detriti o altro nell'ambito del porto sia in acqua che sulla banchina, sui moli o sui pontili.

Per i rifiuti solidi devono essere esclusivamente usati gli appositi contenitori dei quali il porto è dotato.

Per i rifiuti liquidi così come per le esigenze personali devono essere usate le apposite installazioni o, secondo i casi, i locali igienici esistenti a terra. Durante la permanenza nel porto, è vietato l'uso del wc di bordo, salvo che l'imbarcazione sia dotata di apposite attrezzature per raccogliere i liquami di bordo.

### **Articolo 20**

E' vietato porre in moto, salvo per comprovate o particolari esigenze, i motori principali ed ausiliari delle imbarcazioni per prove e per la ricarica delle batterie prima delle ore 8,00 e dopo le ore 22,00 nonché dalle ore 12,00 alle ore 15,00 nel periodo maggio/settembre.

Sono vietati nei predetti orari anche l'uso di segnali acustici, l'effettuazione di lavori rumorosi e qualsiasi attività o comportamento che possa disturbare la quiete altrui.

Tutti gli altri lavori che comportino disagio o molestie ai Soci e frequentatori devono essere effettuati nelle zone all'uopo riservate, previo assenso della Direzione del porto. Alle imbarcazioni utilizzando lo specchio d'acqua, il piazzale o i capannoni è fatto divieto di effettuare lavori di verniciatura, o che producano rumore fastidioso o che possano arrecare disturbo agli altri.

E' proibito l'uso di qualsiasi proiettore o faro.

### **Articolo 21**

Il contratto di utilizzazione dello specchio d'acqua dà diritto alla catenaria ed alla cima d'ormeggio di prua. Le cime di ormeggio di poppa, i molloni/attenuatori nonché i parabordi, adeguati per dimensione ed in numero di almeno tre per lato, sono di competenza del Socio utilizzatore.

Ogni utilizzatore ha il dovere, all'atto dell'ormeggio, di utilizzare le attrezzature sopra citate in modo corretto ed efficiente (vedi l'art47 "Consigli per il corretto ormeggio").

Qualora peraltro la Società, in qualsiasi momento, giudicasse insufficienti le cime di poppa, e/o i parabordi, e/o i molloni/attenuatori e/o lo stato complessivo dell'ormeggio, avrà facoltà di procedere ad un richiamo nei confronti del Socio, con l'invito al tempestivo intervento. Qualora in seguito al richiamo il Socio non dovesse provvedere tempestivamente a sostituire tali attrezzature, e/o adeguare lo stato complessivo dell'ormeggio, la

Società avrà facoltà di provvederà alla sostituzione delle stesse, e/o ad adeguare lo stato complessivo dell'ormeggio, addebitando le spese al Socio utilizzatore.

Ogni danno cagionato dalla imbarcazione alle strutture portuali anche a causa della inadeguatezza delle modalità di ormeggio della imbarcazione sarà addebitato in toto al Socio.

#### **Articolo 22**

Il Socio utilizzatore si impegna, oltre a quanto previsto in materia di dotazioni di sicurezza e per l'ormeggio, a mantenere la propria imbarcazione pulita e in uno stato decoroso di conservazione, galleggiamento e sicurezza. Qualora la Direzione del porto constati che una imbarcazione è in abbandono o rischia di affondare, avverte il Socio utilizzatore perché elimini gli inconvenienti; la Direzione fissa un termine perentorio, scaduto il quale l'imbarcazione sarà tratta in secca a spese ed a rischio del Socio utilizzatore salva ogni altra azione nei suoi confronti.

#### **Articolo 23**

Il Socio utilizzatore non può rifiutarsi di collaborare ad allargarsi o stringersi sull'ormeggio o di fare quanto altro serva per facilitare i movimenti delle altre imbarcazioni.

### **Disposizioni per le imbarcazioni utilizzanti il piazzale o i capannoni**

#### **Articolo 24**

L'imbarcazione verrà sostenuta a terra con la sua invasatura che sarà fornita dal Socio utilizzatore che ne garantisce ad ogni effetto la corrispondenza e l'efficienza.

Qualora la Società, in qualunque momento la giudicasse insufficiente o inadeguata avrà facoltà di procedere ad un richiamo nei confronti del Socio, con l'invito al tempestivo intervento.

Qualora in seguito al richiamo il Socio non dovesse provvedere tempestivamente a sostituire tali attrezzature, la Società avrà facoltà di provvedere alla sostituzione delle stesse, addebitando le spese al Socio utilizzatore. Ogni danno cagionato dalla imbarcazione alle strutture portuali o alle altre imbarcazioni anche a causa della inadeguatezza delle strutture del Socio sarà addebitato in toto al Socio.

### **Sosta in piazzale per manutenzione**

#### **Articolo 25**

Le imbarcazioni che utilizzano lo specchio d'acqua possono richiedere alla Direzione del porto l'autorizzazione a sostare in piazzale per un periodo massimo di 2 (due) settimane ogni 2 (due) anni, anche frazionabile e non cumulabile, per provvedere ad interventi di manutenzione ordinaria. Non sono concesse autorizzazioni per interventi di natura straordinaria o che prevedano particolari disagi, rumori, odori. La Direzione concederà l'autorizzazione seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, salvi comprovati motivi d'urgenza. La richiesta dovrà contenere l'indicazione precisa dei lavori da compiere, il periodo nel quale si intende eseguire i lavori ed il nome del personale incaricato del lavoro; le imprese esterne devono essere preventivamente accreditate presso la Direzione; l'accreditamento è concesso alle imprese che abbiano accettato quanto stabilito in un apposito Regolamento per i lavori all'interno del porto e che siano in regola con quanto stabilito dalle leggi in vigore in materia di sicurezza sul lavoro.

I Soci che intendano provvedere personalmente ai lavori di manutenzione ordinaria alla propria imbarcazione sono soggetti alle medesime disposizioni.

### **Norme generali di comportamento**

#### **Articolo 26**

E' vietato ingombrare le banchine, i moli e i pontili. Possono essere autorizzate attività ricreative per adempiere alle finalità sociali concordate con la Direzione e approvate dal consiglio purchè non interferiscano con la fruizione delle aree stesse.

E' vietato organizzare cene / pranzi sui pontili.

#### **Articolo 27**

Nelle acque del porto sono vietate la balneazione, nonché la pesca con qualsiasi attrezzo.

#### **Articolo 28**

All'interno del porto gli animali domestici sono ammessi, ma dovranno comunque essere adottate tutte le precauzioni necessarie per evitare che gli animali possano recare molestia o disagio agli utilizzatori e lordare banchine e pontili

### **Accesso al piazzale**

## **Articolo 29**

L'accesso veicolare all'interno del piazzale è consentito a coloro che vi sono autorizzati.

L'accesso è consentito a tutti i Soci o frequentatori ai quali, per esigenze di carico e scarico di mezzi o materiali, sia stato concesso specifico permesso temporaneo dalla Direzione, per il tempo strettamente necessario.

La sosta degli autoveicoli e comunque di mezzi trainanti deve avvenire soltanto nelle zone all'uopo destinate e/o segnalate della Direzione. Conseguentemente lo stazionamento dei mezzi predetti in posizione non consentita darà luogo alla immediata rimozione forzata a spese del proprietario.

## **Articolo 30**

E' vietato l'ingresso nell'ambito del porto di qualsiasi mezzo di sollevamento e di lavoro salvo espressa autorizzazione della Direzione.

## **Arrivi e partenze via terra - Alberatura e disalberatura**

### **Articolo 31**

Il Socio titolare di contratto per l'utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale o dei capannoni deve prenotare arrivi e/o partenze via terra, alberatura e/o disalberatura dell'imbarcazione, rispettando gli orari stabiliti dall'Associazione Nautica sebina a.s.d e le limitazioni indicate. Questa disposizione si intende valida anche per attrezzature importanti, quali invasi, alberi o altro.

I carrelli stradali non possono in nessun caso restare all'interno del piazzale più del tempo strettamente necessario.

Durante le operazioni connesse all'arrivo ed alla partenza sarà cura del Socio utilizzatore arrecare il minore disturbo possibile alle normali attività del porto e della Società. E' in particolare richiesto di lasciare sempre libero l'accesso al piazzale ed alla gru.

### **Articolo 32**

Questi servizi particolarmente impegnativi non possono essere richiesti nei seguenti giorni:

- tutti i fine settimana da Pasqua a Pentecoste e dei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre;
- le festività nazionali del 1° Maggio e 2 Giugno e giorni precedenti;
- la settimana di ferragosto;
- nei due giorni precedenti le regate organizzate dall' Associazione Nautica sebina a.s.d; il calendario delle regate sarà apposto all'albo della Società, pubblicato sul notiziario e sul sito internet dell' Associazione Nautica sebina a.s.d

## **Sostituzione dell'imbarcazione da parte del Socio utilizzatore**

### **Articolo 33**

Il Socio utilizzatore può provvedere alla sostituzione dell'imbarcazione solo dopo aver ottenuto autorizzazione dalla Direzione del porto, la quale valuta la compatibilità nonché l'idoneità della nuova imbarcazione.

In funzione delle caratteristiche e della dimensione della nuova imbarcazione, la variazione del contratto potrà rendere necessaria l'assegnazione di una nuova area di stazionamento, se disponibile, e un conguaglio di tariffa. Conseguentemente, se l'assegnazione non sarà possibile per mancanza di un' area disponibile, la Direzione del porto dovrà risolvere il contratto senza alcuna pretesa da parte del Socio.

## **Sostituzione temporanea dell'imbarcazione**

### **Articolo 34**

Il Socio utilizzatore dello specchio d'acqua, del piazzale o dei capannoni deve fare sempre richiesta alla Direzione del porto per ottenere l'autorizzazione alla sostituzione anche temporanea dell'imbarcazione. E' facoltà della Direzione del porto concedere l'autorizzazione alla sostituzione, purchè siano sempre rispettate le norme del presente Regolamento. In particolare:

- copia del contratto di assicurazione dell'imbarcazione dovrà essere consegnata alla Direzione del porto prima dell'effettiva sostituzione;
- l'imbarcazione entrante abbia caratteristiche e dimensioni analoghe alla imbarcazione uscente o comunque compatibili con l'area di stazionamento assegnata in contratto.

Saranno agevolate le sostituzioni finalizzate ad accogliere in porto imbarcazioni iscritte alle regate organizzate dall' Associazione Nautica sebina a.s.d o altri mezzi di assistenza alle regate.

## **Subentro di nuovo socio**

### **Articolo 35**

Modifiche alla proprietà di una imbarcazione che utilizza lo specchio d'acqua, il piazzale o i capannoni devono essere comunicate tempestivamente alla Direzione del porto; il proseguo del contratto in capo al nuovo proprietario o titolare di quota di proprietà è subordinata all'iscrizione dello stesso tra i Soci dell'Associazione Nautica sebina a.s.d, iscrizione integrata, in caso di imbarcazione a vela, dalla quota associativa alla FIV, che la Società provvederà a versare per perfezionare l'iscrizione del Socio a tale Federazione.

La vendita di una imbarcazione durante la durata del contratto non dà diritto alla prosecuzione dello stesso in capo al nuovo proprietario; la Direzione del porto ha sempre facoltà di confermare il proseguo del contratto o decidere per la sua rescissione.

### **Rinuncia al servizio di utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale o dei capannoni prima della scadenza del contratto**

#### **Articolo 36**

La rinuncia al servizio di utilizzo dello specchio d'acqua, del piazzale o dei capannoni prima della scadenza del contratto non dà diritto ad alcun rimborso. Casi speciali verranno valutati di volta in volta dalla Direzione del porto.

### **Servizi a non soci – modalità e limiti**

#### **Articolo 37**

I servizi a non Soci sono ammessi solo a pagamento e purché non arrechino alcun intralcio alle normali attività di gestione del porto e dell'Associazione Nautica sebina a.s.d. Per i servizi ai non Soci viene applicato un listino differenziato e in ogni caso devono essere preventivamente approvati dalla direzione.

Agli iscritti alle regate organizzate dell'Associazione Nautica sebina a.s.d, anche se non Soci, possono essere forniti gratuitamente servizi, nei limiti di quanto disposto nel Bando di regata.

### **Orari del porto**

#### **Articolo 38**

Il personale addetto al porto e alla segreteria sono presenti secondo un orario estivo ed uno invernale. Esso è apposto all'albo della Società, ed è pubblicato sul sito internet dell'Associazione Nautica sebina a.s.d e comunicato tempestivamente ai soci.

### **Disposizioni per l'entrata e l'uscita dal porto fuori dall'orario**

#### **Articolo 39**

Le imbarcazioni dei Soci utilizzatori dello specchio d'acqua possono entrare ed uscire dal porto senza limitazione d'orario, rispettando le norme di comportamento ed evitando di disturbare la tranquillità degli altri Soci e frequentatori.

Le imbarcazioni dei Soci utilizzatori del piazzale o dei capannoni debbono fare ritorno in tempo perché siano completate le operazioni di alaggio e di ricovero su invaso entro l'orario stabilito dalla Associazione Nautica sebina a.s.d. Le imbarcazioni che arriveranno oltre tale termine troveranno ricovero in una delle aree assegnate alla sosta temporanea. In questo caso il Socio deve preavvisare la Direzione del suo arrivo fuori dall'orario.

### **Servizi ai Soci: gratuiti ed a pagamento**

#### **Articolo 40**

Sono servizi gratuiti ai Soci quelli previsti dall'articolo 21 di questo regolamento, ad eccezione degli interventi che la Società compie dopo il richiamo al Socio, secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

I servizi a pagamento sono elencati in un apposito listino riservato ai Soci.

### **Uso della gru**

#### **Articolo 41**

L'uso della gru è consentito al solo personale autorizzato dall'Associazione Nautica sebina a.s.d, che ha anche l'autorità per far rispettare le norme di sicurezza previste. Elenco delle persone autorizzate deve essere conservato in segreteria.

Nessuna imbarcazione può sostare nell'area d'azione della gru se non al momento del suo sollevamento o alaggio.

### **Attracco, sosta temporanea e turismo nautico da parte di altre imbarcazioni**

#### **Articolo 42**

Ad eccezione dei casi, già disciplinati dall'articolo 16, di imbarcazioni in situazioni di difficoltà o di grave emergenza, l'attracco dentro il porto non è consentito se non dopo aver ottenuto autorizzazione da parte della Direzione.

L'autorizzazione deve essere richiesta direttamente ed esclusivamente alla Direzione, nei giorni e negli orari di apertura della segreteria.

La Direzione, verificata la disponibilità degli spazi adibiti a sosta temporanea e/o turismo nautico, potrà concedere l'autorizzazione dopodiché assegnerà l'area per la sosta temporanea e/o il turismo nautico.

Sarà cura della Direzione mantenere un brogliaccio degli accessi autorizzati.

Trattandosi di servizi a non Soci, la sosta temporanea ed il turismo nautico sono ammessi solo a pagamento, come stabilito dall'art37.

In caso di autorizzazione mancante o negata per qualsivoglia ragione, la Direzione ed il personale addetto si attiveranno per far rispettare all'imbarcazione il divieto d'attracco o, se già attraccata, sollecitarne il disormeggio.

Resta inteso che il presente Regolamento si applica interamente anche agli utilizzatori delle aree adibite a sosta temporanea e/o turismo nautico, ancorché non Soci.

### **Assenza temporanea ma superiore alle 24 ore delle imbarcazioni utilizzando lo specchio d'acqua, il piazzale o i capannoni**

#### **Articolo 43**

Il Socio, che prevede di lasciare libera l'area di stazionamento assegnatagli per un'assenza temporanea ma superiore alle 24 ore, deve darne comunicazione alla Direzione del porto indicando la data e l'ora presumibile di rientro nonché, possibilmente, la località che intende raggiungere.

### **Assenza prolungata delle imbarcazioni dallo specchio d'acqua, dal piazzale o dai capannoni**

#### **Articolo 44**

Il Socio utilizzatore, consapevole di far parte di un'Associazione Sportiva non a scopo di lucro, qualora lasci libera per un periodo prolungato di tempo l'area a lui assegnata, ne permette alla Direzione l'utilizzo al fine di ottimizzare la gestione del porto, rinunciando ad ogni compenso.

La Direzione deve comunque tutelare l'integrità delle attrezzature d'ormeggio predisposte per il Socio e dal Socio.

Il Socio può occupare nuovamente l'area a lui assegnata, in qualsiasi momento a sua discrezione, dandone preavviso di 24 ore.

#### **Articolo 45**

Per motivi di sicurezza, è vietato al Socio utilizzatore tenere allacciata la corrente quando l'imbarcazione è incustodita. Nel caso ciò si verificasse, il personale addetto al porto è autorizzato a disinserire la corrente.

#### **Articolo 46**

Il Socio è pregato di utilizzare per il lavaggio delle imbarcazioni gli erogatori di acqua non potabile. Qualora si rendesse impossibile l'utilizzo di tali erogatori, il Socio deve applicare agli erogatori gli appositi accessori (tipo pistole) in modo da evitare il flusso continuo di acqua potabile ed il conseguente spreco.

### **Consigli per il corretto ormeggio**

#### **Articolo 47**

Ai fini di facilitare il Socio utilizzatore nel suo dovere, sancito all'art21, di utilizzare le attrezzature di ormeggio in modo corretto ed efficiente, si invita il Socio medesimo a ottemperare ai seguenti consigli:

1. mettere sempre in forte tensione la trappa, in modo da tenere lo scafo il più possibile discosto dal pontile.
2. E' obbligatorio utilizzare a poppa almeno due cime di ormeggio; se possibile, è consigliabile effettuare l'ormeggio incrociando le cime. E' obbligatorio che le cime siano in buono stato; si consiglia pertanto di controllare regolarmente lo stato delle cime e, in caso di usura anche lieve, non esitare a provvedere alla loro sostituzione.
3. E' obbligatorio utilizzare dei molloni/attenuatori nel collegamento tra le cime di poppa e l'apposita attrezzatura di ormeggio dei pontili. Si consiglia di controllare regolarmente che i molloni/attenuatori siano in buono stato e di provvedere alla loro sostituzione se usurati o danneggiati.



4. E' obbligatorio utilizzare almeno tre parabordi per ogni lato. I parabordi devono avere una dimensione adeguata al peso e alla lunghezza dell'imbracazione. Inoltre, devono essere distribuiti in modo accorto ed opportuno lungo la fiancata. Si consiglia di sostituire i parabordi che manifestino segni di sgonfiamento.
5. Si consiglia di utilizzare un parabordo sferico a poppa.
6. Al fine di facilitare l'accesso all'imbarcazione quando la trappa è correttamente tesata, si consiglia di ricorrere all'impiego di apposito paranco.
7. Si consiglia di ormeggiare in modo che l'albero della propria imbarcazione sia disallineato con gli alberi delle imbarcazioni immediatamente a fianco.

# **APPENDICE AL REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO E DEI SERVIZI PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO.**

## **Associazione Nautica Sebina a.s.d – Cod. Fiv 420**

### **1 ACCESSO IMBARCAZIONI ALLA BASE NAUTICA**

Nessuna imbarcazione può essere introdotta sui piazzali, nel capannone o fruire di ormeggio senza l'autorizzazione della Direzione del porto.

### **2 AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO**

L'autorizzazione potrà essere rilasciata ad insindacabile giudizio del Consiglio direttivo, ai proprietari di barche che siano soci Ans in regola con la quota sociale, e che ne abbiano fatto richiesta preventiva scritta. Entro quindici Giorni dal ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, il socio proprietario dovrà effettuare il pagamento anticipato delle stallie dovute per il periodo richiesto e controfirmare il regolamento inserendo I dati caratteristici dell'imbarcazione al fine di stabilirne la categoria.

### **3 CATEGORIE IMBARCAZIONI E CARRELLI**

Le imbarcazioni vengono distinte nelle categorie sotto segnate in relazione al tipo e alle dimensioni:

<b>V=IMBARCAZIONE A VELA</b>	<b>derive, tavole a vela</b>
<b>C=IMBARCAZIONE A VELA</b>	<b>cabinati e bulbi</b>
<b>R=IMBARCAZIONE A REMI</b>	<b>barche , canoe , jole e lariane</b>
<b>G=IMBARCAZIONE A MOTORE</b>	<b>gommoni</b>
<b>M=IMBARCAZIONE A MOTORE</b>	<b>motoscafi e fuoribordo</b>
<b>CS=CARRELLI STRADALI con o senza targa</b>	
<b>I =INVASO vuoti e slitte senza barca</b>	

### **4 QUOTE RIMBORSO SPESE DI STALLIA**

Le quote rimborso spese di stallia sono indicate in apposite tabelle, suddivise per periodi, per deposito all'aperto , nel capannone o misto aperto + capannone. Le stallie sono semestrali e indivisibili.

La stallia estiva inizia il 1 Aprile e termina il 31 ottobre. La stallia invernale inizia il 1 Novembre e termina il 31 Marzo. La somma dei due periodi continuativi da diritto alla quota annuale.

L'importo delle quote di stallia viene deciso di anno in anno dal Consiglio direttivo ed esposto all'albo.

### **5 RINNOVO AUTORIZZAZIONE DI DEPOSITO**

L'autorizzazione a tenere la barca in deposito alla base nautica si intende tacitamente rinnovato di sei mesi in sei mesi, quando sia stata regolarmente ottenuta e il socio proprietario abbia versato puntualmente e anticipatamente le quote di stallia dovute.

### **6 VERSAMENTI QUOTE DI RIMBORSO SPESE**

I versamenti delle quote di rimborso spese di stallia devono essere effettuati non oltre 30 giorni dalla data di inizio stallia. Dopo tali date verrà applicata una mora del 20% sull'importo da versare.

Il socio moroso nel pagamento delle quote, come da art 13 statuto, decade dalla qualifica di socio con provvedimento del Consiglio direttivo, fermo il diritto dell'Ans di risquotere eventuali pendenze arretrate, con possibilità della stessa di rivalersi sui beni eventualmente giacenti presso il Circolo. Nessuna imbarcazione può essere asportata dalla base nautica a fine periodo senza darne comunicazione alla direzione e prima di aver regolarizzato tutte le eventuali pendenze in atto. Sarà cura e dovere del socio proprietario dare comunicazione alla direzione di eventuali uscite dell'imbarcazione durante il periodo di stallia per regate o altri motivi, con relativi carrelli.

## **7 ASSEGNAZIONE POSTO STALLIA**

Il Consiglio direttivo o il suo delegato, assegna ad ogni barca il posto di stallia, che non potrà essere cambiato senza autorizzazione.

Le imbarcazioni parcheggiate fuori dal loro posto, verranno spostate a spese del proprietario e, in caso di recidiva, il Consiglio potrà revocare l'autorizzazione alla permanenza della barca presso la base nautica. In ogni momento il consiglio, per motivare ragioni di ordine generale o particolare, potrà revocare l'autorizzazione alla sosta o alla stallia di imbarcazioni, rifondendo, se del caso, la quota di stallia non goduta. Qualora il socio cambi categoria di imbarcazione dovrà richiedere e ottenere una nuova autorizzazione per il posto barca.

## **8 RICOVERO INVERNALE NEL CAPANNONE**

L'autorizzazione a tenere le barche nel capannone in inverno, non si intenderà mai tacitamente prorogate ma dovrà essere richiesta al consiglio di anno in anno. Il socio che vuole ricoverare la propria imbarcazione nel capannone durante l'inverno dovrà presentare domanda entro il 31 Luglio di ogni anno. Il consiglio comunicherà nel minor tempo possibile la decisione presa. Verrà data precedenza alle imbarcazioni che nell'anno in corso hanno svolto attività sportive per l'Ans. Il consiglio potrà fissare di anno in anno i diversi criteri per l'ammissione. Non potranno essere ricoverati motoscafi e materiali infiammabili contenuti in serbatoi mobile in accord alla normative anti incendio.

## **9 PARCHEGGIO CARRELLI STRADALI E INVASI VUOTI**

I carrelli stradali e gli invasi vuoti delle imbarcazioni tenute in acqua o sui piazzali dovranno essere parcheggiati nel luogo indicato dalla direzione e per essi dovrà essere corrisposta la quota di stallia aggiuntiva per le categorie CS e I, in relazione al tipo e ai periodi di permanenza stability dal direttore della base.

## **10 RESPONSABILITA' PER DANNI**

I Soci proprietari sono responsabili verso il Circolo e verso soci e terzi, per eventuali danni recati dalle loro imbarcazioni. Le cime di ormeggio dovranno rispondere a criteri di massima sicurezza. In caso di cime inadeguate o danneggiate, la direzione potrà provvedere alla loro sostituzione con spese a carico del proprietario dell'imbarcazione.

## **11 SPOSTAMENTO DFI IMBARCAZIONI IN PERIODO DI REGATE**

Il Consiglio direttivo, durante le regate organizzate dal Circolo, potrà invitare con congruo preavviso, i soci proprietari a spostare le loro imbarcazioni dai posti assegnati e/o a disarmare l'albero per il ricovero in capannone. I proprietari sono tenuti ad adeguarsi alla richiesta per consentire lo svolgimento della manifestazione. In difetto, gli incaricati dal consiglio provvederanno allo spostamento.

## **12 CHIUSURA DEL CAPANNONE**

Il capannone, durante il periodo invernale, resterà chiuso e vis i potrà accedere solo se accompagnati dal custode o dal Direttore della base. E' vietato eseguire lavori di manutenzione alle imbarcazioni nel capannone, senza autorizzazione della direzione che eventualmente fornirà indicazioni/restrizioni in merito. Vietato fumare e usare fiamme libere nel capannone.

## **13 UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' A.N.S**

Le imbarcazioni e attrezzature di proprietà Ans potranno essere usate dai soci solo se ottenuto il benestare della Direzione. I soci dovranno rispettare le prescrizioni d'impiego di ogni singola attrezzatura con la dovuta diligenza e riconsegnarla in perfetto stato. In caso di deprecabili guasti o rotture il costo della riparazione verrà addebitato al socio. Durante il periodo estivo sono da evitare lavori di sverniciatura e verniciatura nelle giornate festive

#### **14 RESPONSABILITA'**

Il deposito e l'ormeggio delle imbarcazioni negli spazi di pertinenza del circolo non comporta l'assunzione in custodia delle stesse. L'Ans non assume responsabilità per furto, sottrazione o danneggiamenti delle imbarcazioni, loro pertinenze, dei carrelli e degli invasi, apparecchiature mobili in dotazione o oggetti lasciati a bordo, negli spogliatoi, negli armadietti e nei locali del circolo in generale.

#### **15 VARIAZIONI DELL'APPENDICE DEL REGOLAMENTO**

La presente appendice può essere variata in ogni momento con delibera del consiglio direttivo. La mancata osservanza delle norme della presente appendice e delle sue successive variazioni comporterà conseguenze disciplinari che nei casi più gravi verranno sanzionate con l'espulsione del socio inosservante.

#### **16 AFFISSIONE DEL REGOLAMENTO E SUA APPENDICE**

Copia del regolamento e appendice del regolamento verrà esposto all'Albo ufficiale A.n.s

#### **17 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il socio deve dichiarare sull'apposito modulo di accettare il presente regolamento e appendice del regolamento, di impegnarsi ad osservarlo in ogni sua parte, e di approvare specificatamente le clausole:

n.11 - n. 16 dell'appendice e l'articolo 41 del regolamento.



